



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO N. 325/DecA/19 DEL 26 marzo 2014**

-----

**Oggetto:** modifiche e integrazioni al Decreto n. 1967/DecA/67 del 29 ottobre 2013 "Calendario della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2013/2014.

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e, in particolare gli articoli 3, 6 e 57;
- VISTE le norme di attuazione dello Statuto e, in particolare, il DPR 24 novembre 1965 n. 1627 e il D. Lgs 6 febbraio 2004 n. 70;
- VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la Legge regionale del 7 marzo 1956 n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L. R. 29/05/2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) - pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2 - in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 13 luglio 2012, con cui si definisce la nuova articolazione dei servizi della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1481/DecA/190 del 15 ottobre 2012, concernente l'individuazione delle articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale dell'Assessorato;
- VISTO il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 concernente misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26).
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 37 del 14 marzo 2014, avente ad oggetto "Nomina degli Assessori componenti la Giunta Regionale" e, in particolare, le disposizione dell'articolo 1 in base al quale è stata nominata, tra i componenti della Giunta regionale, la signora Elisabetta Giuseppina Falchi, nato a Oristano il 24 ottobre 1964, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;
- VISTO il Regolamento per l'esecuzione della Legge n. 963/1965, approvato con DPR n. 1639 del 2 ottobre 1968 e, in particolare, gli articoli 128, 128-bis, 129 e 130;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 816 del 26 aprile del 1977 "Norme regolamentari relative all'applicazione della L. 8 dicembre 1961, numero 1658, con la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale e la zona contigua, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958, ed è stata data esecuzione alla medesima";
- VISTO il D. Lgs. n. 154 del 26 maggio 2004 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura" e, in particolare il comma 4 dell'articolo 12;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO il D. Lgs. 26 maggio 2004 n. 153 in materia di pesca marittima;
- VISTO il Reg. (CE) n. 2371/2002 del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- VISTI il Regolamento (CE) n. 852/2004, il Regolamento (CE) n. 853/2004, il Regolamento (CE) n. 854/2004 e il D. Lgs n. 193/2007 relativi al rispetto dei requisiti generali e speciali in materia d'igiene dei prodotti raccolti e/o allevati, per l'immissione sul mercato, ai fini del consumo umano, di molluschi bivalvi vivi (mitili, vongole, ostriche, ecc.), echinodermi (ricci di mare), tunicati (ascidie) e gasteropodi marini vivi (patelle, murici, lumache di mare, ecc.) provenienti da zone di produzione classificate;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- VISTO il Decreto ministeriale del 10 novembre 2011 finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui al Titolo V del Reg. (CE) 1224/2009 ed al Titolo IV del Reg. (UE) 404/2011 inerenti gli adempimenti connessi agli obblighi di tracciabilità e di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

registrazione, nonché, gli adempimenti previsti a carico degli operatori responsabili dell'acquisto, della vendita, del magazzinaggio o del trasporto di partite di prodotti della pesca;

- VISTO Il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 dicembre 2011 e ss.mm.ii. relativo alle procedure e le modalità attuative degli obblighi previsti dal DM 10.11.2011 (art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2) al fine di assicurarne la rintracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO Il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 174 del 29.05.2012 concernente modifiche e integrazioni al sopracitato Decreto direttoriale n. 155 del 28 dicembre 2011;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio pesca del 31 ottobre 2008, n. 21573/797 che ai sensi dell'Allegato II, capo II del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ha specificamente classificato zone di classe A, ai fini della raccolta dei ricci di mare (*Paracentrotus lividus*), tutte le acque marino-costiere della Sardegna ad esclusione delle aree portuali e delle zone dove sono presenti fonti di contaminazione quali foci dei fiumi, scarichi di altri corsi d'acqua, scarichi industriali, scarichi di fogne urbane, entro un raggio di 500 metri dalla foce o dal punto di immissione dello scarico;
- VISTA la Legge regionale 14 aprile 2006 n. 3, concernente disposizioni in materia di pesca e, in particolare, l'art. 6 che prevede interventi per la protezione e la gestione delle risorse acquatiche;
- VISTO il Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 "disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO il Decreto n. 2764/DecA/118 del 29.10.2009 “modifiche e integrazioni Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 “disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna”;
- VISTO il Decreto n. 346/DecA/10 del 04.02.2010 “Disciplina della pesca subacquea nel mare territoriale della Sardegna. Modifica art. 7 del Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 “disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna”. Estensione del numero massimo di autorizzazioni a 189. Riapertura dei termini di presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio della pesca subacquea professionale nell’AMP “Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre” (Decreto n. 3053/DecA/139 del 3/12/2009)”;
- VISTO il Decreto n. 1525/DecA/102 del 25 ottobre 2012 recante “calendario della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2012/2013”;
- RICHIAMATA la Determinazione n. 22741/Det/1082 del 30/11/2009 del Direttore pro-tempore del Servizio Pesca avente ad oggetto “Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2763/DecA/117 del 29/10/2009 “calendario per la pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2009/2010 – predisposizione scheda di prelievo e relativa cartografia”;
- RICHIAMATO il Decreto n. 1967/DecA/67 del 29 ottobre 2013 recante “calendario della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2013/2014”;
- CONSIDERATE le problematiche e le criticità emerse nel corso della prima parte della corrente stagione di prelievo del riccio di mare;
- VISTA la nota della Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola Media Impresa (CNA) inviata via mail alla Segreteria del C.T.C.R.P in data 16 dicembre 2013 con la quale viene rappresentata all’attenzione del Comitato la preoccupazione in merito allo stato della risorsa nonché le problematiche emerse in alcune aree di prelievo che hanno determinato gravi ripercussioni anche sotto il profilo della pubblica sicurezza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTA** la nota di pescatori professionali subacquei (nota prot. n. 20 GAB del 14.01.2014) con la quale, anche a seguito delle criticità verificatesi, vengono sottoposte all'attenzione dell'Assessore una serie di proposte di modifica dell'attuale regolamentazione della risorsa;
- RITENUTO** di poter modificare e integrare le attuali disposizioni di regolamentazione del prelievo del riccio di mare per la stagione 2013/2014, al fine di migliorarne la gestione, accogliendo alcune proposte immediatamente attuabili formulate dai pescatori subacquei professionali nella sopracitata nota;
- CONSIDERATA** la necessità di monitorare l'attività di prelievo nonché l'effettivo utilizzo delle autorizzazioni alla pesca subacquea professionale da parte dei titolari, attraverso la verifica della compilazione dei dati di cattura da parte dei pescatori professionisti interessati;
- RITENUTO** che l'istituzione di un "Giornale di pesca del riccio di mare" da consegnare a tutti i pescatori professionisti interessati, da attuarsi a partire dalla prossima stagione di prelievo, possa costituire un migliore strumento di monitoraggio dei dati di cattura, consentendo di agevolare sia il lavoro degli operatori che le attività di controllo degli organi di sorveglianza;
- SENTITO** il parere del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca di cui alla L.R. 5 luglio 1963, n. 14, così come ricostituito con il Decreto del Presidente n. 60 del 17.04.2013, tramite attivazione della procedura scritta con nota prot. n. 129/Gab del 11.02.2014 conclusasi in data 17.02.2014;

**DECRETA**

- ART. 1** 1. Il decreto n. 1967/DecA/67 del 29 ottobre 2013 recante "calendario della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2013/2014" è modificato e integrato come segue:
- a) il comma 3 dell'articolo 7 è sostituito con il seguente comma 3:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

“3. Il prelievo degli esemplari di riccio di mare è consentito esclusivamente dall'alba sino alle ore 14.00; le operazioni di sbarco sono consentite sino alle ore 14.00.

b) l'articolo 8 è integrato con i seguenti commi 2 e 3:

“2. E' approvato il modello di “Giornale di pesca del riccio di mare” con la relativa cartografia di codifica delle aree di pesca, che viene allegato al presente decreto per farne parte integrante (Allegato A).

3. Il modello di “Giornale di pesca del riccio di mare” di cui al comma 2 è adottato a partire dalla prossima stagione di prelievo.

ART. 2 Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto è reso disponibile nel sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

**L'Assessore**

Elisabetta Falchi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**Allegato A al Decreto n. 325/DecA/19 del 26 marzo 2014**

**Modello di**

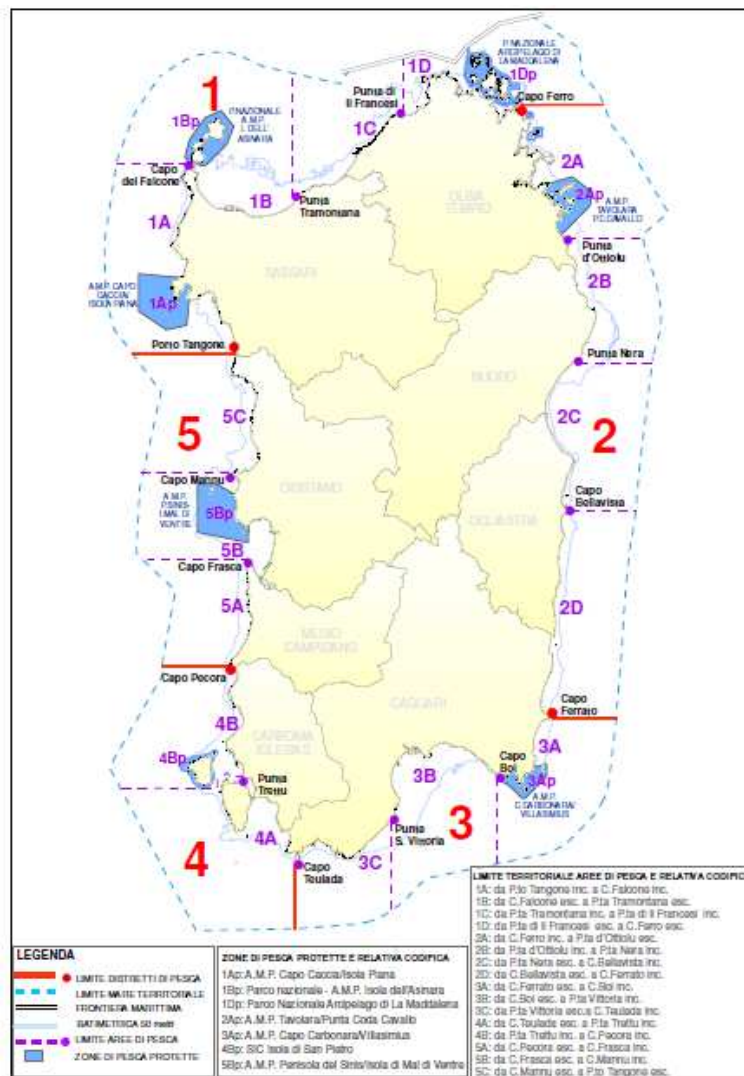
**GIORNALE DI PESCA DEL RICCIO DI MARE**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### GIORNALE DI PESCA DEL RICCIO DI MARE

*(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445<sup>1</sup>)*

**Nome e Cognome del Pescatore:** \_\_\_\_\_

**N. Autorizzazione regionale per l'esercizio della pesca professionale subacquea** \_\_\_\_\_

**Numero UE dell'imbarcazione** (per i pescatori marittimi professionali) \_\_\_\_\_

**Stagione di pesca** \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> al momento della restituzione allegare fotocopia del documento di identità

















REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

<i>Data giornata lavorativa</i>	<i>Modalità di prelievo</i> (A=con unità appoggio; B=da terra; C=da imbarcazione)	<i>Quantità catturate</i> (n. ricci)	<i>Localizzazione area di pesca</i> (indicare il codice, come da cartografia)	<b>Mese</b>		<b>Maggio</b>		<i>Dati identificativi della documentazione di accompagnamento</i> (Numero Documento di trasporto/Fattura/Nota di vendita /Documento di registrazione)	<i>Firma</i>
				<i>Profondità (m)</i> 0-3; 3-6; >6	<i>Tipo di fondale</i> (R=Roccia, P = Posidonia, M = Misto)	<i>Destinazione pescato (n. ceste):</i> (A= Centro di Spedizione per la successiva immissione sul mercato; B=Centro di Trasformazione)	<i>Porto di sbarco/Località di sbarco</i>		